

IL LIBRO DELLA SETTIMANA

'La prigione più grande del mondo' dello storico israeliano Ilan Pappé



Dopo l'acclamata indagine sulla pulizia etnica della Palestina, avvenuta negli anni Quaranta del secolo scorso, lo storico israeliano Ilan Pappé rivolge ora la sua attenzione all'annessione e all'occupazione della Striscia di Gaza e della Cisgiordania, esponendo così coraggiosamente la prima critica radicale alle vicende che hanno visto nascere i Territori Occupati palestinesi.

Frutto di anni di ricerche, questo nuovo lavoro rappresenta l'analisi più completa finora sulla genesi dei Territori Occupati e sulla vita quotidiana all'interno di essi. "La prigione più grande del mondo. Storia dei Territori Occupati" è infatti appena uscito per Fazi Editore, nella collana 'Le terre' e con la traduzione di Michele Zurlo.

Pappé analizza la questione da

molteplici punti di vista: attraverso l'analisi di materiali d'archivio recentemente declassificati, ricostruisce sotto una luce nuova le motivazioni e le strategie dei generali e dei politici israeliani – e lo stesso processo decisionale – che hanno gettato le basi dell'occupazione della Palestina.

Rivolgendo poi lo sguardo alle infrastrutture legali e burocratiche e ai meccanismi di sicurezza messi in atto dagli occupanti, rivela il modo in cui Israele è riuscito a imporre il suo controllo a oltre un milione di palestinesi.

Attraverso i documenti delle Ong che lavorano sul campo e i resoconti di testimoni oculari, Pappé denuncia gli effetti brutali dell'occupazione: dall'abuso sistematico dei diritti umani e civili ai blocchi stradali, dagli arresti di massa alle perquisizioni domiciliari, dal trasferimento forzato degli abitanti autoctoni per far spazio ai coloni al famigerato muro che sta rapidamente trasformando anche la stessa Cisgiordania in una prigione a cielo aperto.

Ilan Pappé è professore di Storia all'Istituto di studi arabi e islamici presso il College of Social Sciences and International Studies e direttore del Centro europeo per gli studi sulla Palestina presso l'Università di Exeter, nonché autore di oltre una dozzina di libri, tra cui il bestseller "La pulizia etnica della Palestina", tradotto in 15 lingue. Fazi Editore ha pubblicato nel 2015 "Palestina e Israele: che fare?", scritto insieme al linguista Noam Chomsky. (di Rossella Guadagnini)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

